



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
Divisione VI _ Coordinamento amministrativo degli Ispettorati. Gestione della spesa e del personale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la legge del 31 dicembre 2009 n. 196 recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- le circolari RGS n. 21 del 12 giugno 2018 e n. 24 del luglio 2019 che hanno fornito indicazioni operative in merito, rispettivamente, alle disposizioni in materia di spesa delegata e all'utilizzo dei residui di spesa delegata e la n. 32 del 12 dicembre 2019 che ha fornito ulteriori dettagli circa il trattamento degli impegni di spesa delegata nella fase di chiusura dell'esercizio finanziario, sulla base di quanto disposto dall'art. 34, comma 2-bis della legge 196/2009 sopra richiamata;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024"; pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;
- il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022, con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle singole strutture del Ministero;
- la l. n. 135/2012, di conversione del d.l. n. 95/2012, in particolare l'art. 6, commi 10, 11 e 12, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e la circolare n. 1 del 18.1.2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, contenente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.260 del 30-10-2021;
- il decreto ministeriale del 27 ottobre 2021 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale, registrato dalla Corte dei conti in data 1 dicembre 2021 al n. 1022;
- il decreto ministeriale 19 novembre 2021 - Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16-02-2022);
- il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale



del Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;

- le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n.100, con il quale viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali all'avv. Francesco Sorò;
- il decreto direttoriale Prot. n. 18608 del 18 marzo 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 22 marzo 2022 al n° 113 e alla Corte dei Conti il 20 aprile 2022 n° 317 è stato conferito l'incarico di direzione della Divisione VI – “Coordinamento amministrativo degli ispettorati. Gestione della spesa e del personale”, alla Dr.ssa Carmela Smargiassi dirigente di ruolo della seconda fascia del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto direttoriale n. Prot. 40580 del 6 maggio 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 9 maggio 2022 al n° 524, emanato ai sensi dell'art.16 del d. lgs. n.165 del 30 marzo 2001, con cui è stata attribuita, per l'anno 2022, la delega per la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui dei Capitoli di spesa alla Dirigente titolare della Divisione VI della DGSCERP “Coordinamento amministrativo degli ispettorati. Gestione della spesa e del personale.” – Dr.ssa Carmela Smargiassi;

RICHIAMATO:

- la legge n. 287/1990 art 21-bis sui poteri dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica ritenuti violativi delle norme a tutela della concorrenza e del mercato;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il decreto legislativo del 1° agosto 2003 n. 259 e s.m.i., recante il Codice delle comunicazioni elettroniche, con il quale viene delineata la convergenza, anche sul piano regolamentare, del settore delle telecomunicazioni, dei media e delle tecnologie dell'informazione, armonizzando tutte le reti di trasmissione ed i servizi correlati in un unico quadro normativo;
- il d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli articoli ancora in vigore, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il decreto legge 12 novembre 2010, n.187, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;



- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante le misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale convertito dalla legge n. 120 dell’11 settembre 2020;
- il decreto legge n. 77 del 30 maggio 2021, recante le modifiche al decreto semplificazioni di cui al precedente preambolo, convertito con l. 29 luglio 2021, n. 108 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

PREMESSO CHE:

- la DGSCERP persegue, quale obiettivo strategico pluriennale, la graduale realizzazione e gestione di una Rete Nazionale di Radiomonitoring, funzionale allo svolgimento delle attività di gestione, vigilanza e controllo dello spettro radioelettrico. Tali attività sono strutturate in applicazione delle normative tecniche internazionali di cui agli standard ITU (International Telecommunication Union) e dalle procedure amministrative di cui al d.lgs. n. 259/2003, come modificato dal d.lgs. 70/2021, recante «Codice delle Comunicazioni Elettroniche», tese a rendere più efficienti i servizi di radiocomunicazioni ed a tutelare gli utilizzatori di frequenze radio asservite ai servizi pubblici essenziali;
- la Rete Nazionale di Radiomonitoring debba possedere spiccate caratteristiche di scalabilità e che le nuove realizzazioni debbano essere integrate con quelle già esistenti;
- ai fini della realizzazione della Rete Nazionale di Radiomonitoring e degli obiettivi ad essa sottesi, risulta necessario procedere alla definizione di una serie di interventi operativi da porre in essere, finalizzati al mantenimento in efficienza e piena operatività della rete di radiomonitoring;
- nel corso degli ultimi anni il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a progettare ed a realizzare una rete nazionale di Stazioni di misura dello spettro radio collocate in strutture denominate Centri fissi per il monitoraggio delle frequenze radio;
- le dotazioni delle apparecchiature di cui progressivamente sono stati dotati i Centri fissi fin qui realizzati, permettono una capacità di controllo del monitoraggio dello spettro radio nelle gamme di frequenza che vanno, tipicamente, dalle bande LF (a partire da 30 kHz) sino a parte della banda SHF (tipicamente fino a 18 GHz);
- per lo svolgimento delle attività di radiomonitoring, ciascun Centro fisso è dotato di un sistema ricevente di misura e di sorveglianza dello spettro radio di tipo “panoramico”, ovvero con ampia banda di copertura dello spettro radio da porre in osservazione, di tipo digitale e con capacità di misura e analisi dei segnali a R.F. (Radio Frequenza) rilevati “in tempo reale”, per porzioni di spettro comprese tra i 20 MHz e gli 80



MHz, con performance dell'analisi in tempo reale, correlata alle capacità computazionali di cui sono dotati detti sofisticati ricevitori digitali;

CONSIDERATO:

- che la società Rohde&Schwarz Italia, nel corso degli anni, ha curato l'installazione e la messa a punto di tutte le componenti (Hardware e Software) presenti sull'insieme delle postazioni di radiomonitoring ed è pertanto a conoscenza dell'insieme di apparati ed antenne presenti su ciascun sito. In particolare, per quanto riguarda l'attività di manutenzione e di eventuali interventi di riparazione, l'intervento della Società R&S risulta assolutamente indispensabile per la parte Software presente sulla rete;
- la necessità di ricorrere alla società Rohde&Schwarz Italia è dettata dalla condizione di mantenere e gestire il software di radiomonitoring Argus;
- che la casa madre, produttrice di Argus, provvede ad un continuo e puntuale aggiornamento, sia per l'inevitabile adeguamento alle frequenti innovazioni in campo informatico, sia per supportare le innovazioni delle tecniche trasmissive digitali;
- che l'attività di sviluppo e manutenzione può essere condotta esclusivamente da chi ha prodotto materialmente il software Argus, in quanto risulta indispensabile attingere al cosiddetto "programma sorgente" che, per ovvi motivi di proprietà intellettuale e industriale, è nella disponibilità esclusiva della società Rohde&Schwarz Italia;
- che detto software è, tra l'altro, rispondente agli standard ITU (International Telecommunication Union) ed è utilizzato per analoghi scopi da numerose Autorità Regolatorie e Ministeri in ambito internazionale;

VISTO:

- il preventivo presentato dall'operatore economico Rohde&Schwarz Italia, Via Tiburtina 1095 - 00156 Roma P.IVA – 04432101006, richiesto in via informale tramite e-mail, che risulta essere quello maggiormente rispondente alle esigenze di interesse pubblico perseguite dall'Amministrazione con l'affidamento del servizio in argomento;
- la relazione dell'Unità Tecnica - Rete Nazionale di Radiomonitoring prot. n. 77026 del 24-06-2022, qui da intendersi integralmente richiamata, avente ad oggetto "Servizio di manutenzione preventiva e correttiva per la costituenda Rete Nazionale di Radiomonitoring" dalla quale si evince l'importo stimato di circa € 100.000,00 (centomila/00);
- il Capitolato Tecnico dell'Unità Tecnica - Rete Nazionale di Radiomonitoring prot. n. 0085747 del 08-07-2022, che definisce i servizi richiesti;
- l'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO:

- la possibilità di asserire che la procedura di manutenzione di cui si necessita è quindi rivolta a "beni infungibili", in quanto trattasi di componenti essenziali ed uniche per funzionalità e compatibilità, perfettamente in grado di integrarsi con il software di gestione ARGUS, attualmente in uso presso le strutture già realizzate;
- i motivi, addotti nella relazione tecnica sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;



- la necessità di avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., richiedendo alla società Rohde&Schwarz Italia di presentare la propria offerta per il servizio di manutenzione, ordinaria e straordinaria, di cui si necessita per ottenere la migliore performance della rete di radiomonitoring;
- che per il raggiungimento di tale importantissimo obiettivo è necessario prevedere un'azione programmata e preventiva, costante nel tempo, di manutenzione di tutte le postazioni di radiomonitoring presenti sul territorio;

CONSIDERATO:

- che sussiste ora la necessità di garantire nel tempo la piena operatività della rete delle stazioni di misura in questione, in quanto un eventuale problema di malfunzionamento su di una singola postazione, comporterebbe la non capacità di potere compiere misure e rilievi su ampie zone di territorio;
- che tali interventi presentano, quindi, un carattere di “estrema urgenza” e richiedono un'azione del MISE, quale Organismo ispettivo di vigilanza, controllo e sanzionatorio, che abbia massima tempestività di individuazione ed eliminazione dei disturbi radio che pregiudicano l'operatività di tali delicatissimi servizi;
- che le prestazioni oggetto del servizio rientrano tra quelle di cui al CPV 50332000-1 “Servizi di manutenzione di infrastrutture per telecomunicazioni” e che sul Me.PA. è attiva una categoria merceologica corrispondente al richiamato CPV, ossia la categoria merceologica “Servizi di manutenzione di infrastrutture per telecomunicazioni”;
- che la stipula del contratto avverrà con le modalità di cui al Sistema Me.PA. di Consip S.p.A.;
- che la Rohde&Schwarz Italia con la quale la DGSCERP ha già collaborato, si è dimostrata molto affidabile e puntuale e che, tra l'altro, opera su MePA;

RITENUTO:

- necessario avviare un tavolo di trattativa con la Società Rohde&Schwarz Italia, al fine di delineare la tipologia e le modalità degli interventi operativi necessari allo scopo, al momento finalizzati a quanto segue:
 - aggiornamento della Matrice S-TMM hardware e software per n. 14 stazioni comprendente anche la relativa e successiva configurazione del software ARGUS;
 - riparazione del sito di Udine, presso il quale è indispensabile un intervento tecnico on site per lo smontaggio dell'antenna radiogoniometrica ADD197, al momento in avaria, successiva riparazione della stessa ed infine reinstallazione;
 - riparazione del sito Mestre, dove si necessita dell'intervento tecnico on site di sostituzione del rotore Prosistel in avaria con il rotore Yaesu;
 - riparazione del sito di Messina presso il quale è necessario l'intervento tecnico on site consistente nella reinstallazione e ripristino funzionalità ARGUS;
 - aggiornamenti tecnologici hardware e firmware sulle matrici RF in dotazione presso nr. 14 siti;
 - manutenzione preventiva dei siti ubicati a nord del territorio nazionale, ovvero: Lombardia (Milano, Roserio, Brescia); Nord Est (Padova, Mestre, Udine, Monte Sabotino); Toscana-Liguria (Firenze, La Spezia, Genova); Emilia Romagna (Parma – Bologna);
- per tutte le ragioni espresse in narrativa, sussistendo nel caso di specie le condizioni previste dal decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., art. 63 comma 3, lettera b), di poter avviare la procedura negoziata sul Me.PA. di CONSIP S.p.A., nell'ambito della categoria merceologica “Servizi di manutenzione di infrastrutture per telecomunicazioni”, richiedendo alla società Rohde & Schwarz di



presentare la propria offerta per il servizio di manutenzione, preventiva e correttiva, di cui si necessita per ottenere la migliore performance della rete di radiomonitoring;

- che la Dott.ssa Carmela Smargiassi, Dirigente con funzioni direttive della Divisione VI della DGSCERP “Coordinamento amministrativo degli ispettorati. Gestione della spesa e del personale.”, è la dipendente di ruolo idonea a svolgere il ruolo di Responsabile Unico del procedimento in oggetto, in quanto la stessa è in possesso dei requisiti necessari al ruolo e allo svolgimento delle funzioni di RUP, in conformità all’art. 31 del d.lgs. 50/2016 e alle succitate Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO:

- l’art. 31 del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominino un Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- il CUI S80230390587202200024 inserito nel programma biennale 2022-2023;
- il CIG 9307939241 rilasciato dall’ANAC per questa procedura;

Tutto ciò premesso e considerato.

DETERMINA

ARTICOLO 1) di approvare ed autorizzare la procedura negoziata, disciplinata dall’art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con la Società Rohde&Schwarz Italia, Via Tiburtina 1095 - 00156 Roma P.IVA – 04432101006, tramite Trattativa Diretta su MEPA, per acquisire il servizio di:

- manutenzione preventiva e correttiva di alcune stazioni di misura, che presentano particolari necessità di riparazione (Udine, Mestre, Messina);
- aggiornamento della matrice S-TMM hardware e software per n.14 stazioni di misura;
- manutenzione preventiva delle aeree Lombardia, Nord Est, Toscana, Liguria ed Emilia Romagna;

ARTICOLO 2) di imputare la relativa spesa di € 100.000,00 (centomila/00) esclusa IVA sul Capitolo 3352 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico per l’esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità.

ARTICOLO 3) di nominare RUP, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., la dott.ssa Carmela Smargiassi, Dirigente della Divisione VI – Coordinamento amministrativo degli Ispettorati. Gestione della spesa e del personale - della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali.

ARTICOLO 4) di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell’art. 29 del D.L.gs. n. 50/2016 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.

ROMA, DATA COME DA PROTOCOLLO.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Soro